

DOSSIER

CANNE DELLA BATTAGLIA VELENI E VERGOGNE: ZERO IN CONDOTTA ALLA POLITICA. OVVERO ... COME DECLASSARE UN SITO CELEBRE IN TUTTO IL MONDO. 2010-2011, IL DIARIO DI UN ANNO SCANDALOSO

VENERDI' 29 LUGLIO ORE 18,30 presso ART RURO' CORSO GARIBALDI 91 BARLETTA

Ecco il dossier sulla complessiva situazione esistente nell'area di Canne della Battaglia (archeologia, attività produttive, trasporti, viabilità ferroviaria, tutela del paesaggio e del patrimonio boschivo) alla vigilia delle imminenti manifestazioni per il 2227° anniversario della Battaglia di Canne in programma martedì 2 agosto p.v.

• LUNEDI' 2 AGOSTO 2010

Chiusura dell'Antiquarium in coincidenza con l'anniversario della Battaglia di Canne. Protesta dell'assessore provinciale Dario Damiani. E' l'inizio della fine.

• DOMENICA 10 OTTOBRE 2010

GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE POPOLARE CONTRO I TAGLI ALLA CULTURA ED A CHI CI LAVORA.

Sit-in di protesta promosso dal Comitato contro i minacciati tre licenziamenti al Bookshop dell'Antiquarium. Presenza di tutte le istituzioni e delle forze politiche locali ma nessun concreto riscontro. Il declassamento del sito diventa realtà.

• GENNAIO 2011

Partono le lettere di licenziamento ed il Bookshop chiude, con ingresso gratuito e nessun servizio di accoglienza turistica organizzata direttamente dalla Soprintendenza.

Si accentua anche l'isolamento ferroviario con il taglio di numerose fermate alla Stazioncina di Canne della Battaglia (unica in tutta Italia dove si accede direttamente in un sito archeologico): saltano le visite scolastiche da parte dei gruppi organizzati e l'iniziativa Operazione Musica del Silenzio che da cinque edizioni portava gli studenti della scuola media Manzoni e i soggetti diversamente abili alle attività di educazione musicale nella natura.

• MARZO 2011

A seguito della denuncia avanzata dal Comitato e ripresa dal Mida, quest'ultimo riceve risposte ufficiali dalla Direzione regionale dei Beni Culturali: il nuovo Antiquarium è stato realizzato con volumetrie invasive del contesto e senza il rilascio del prescritto nullaosta da parte della Soprintendenza paesistica.

Si aggiungono indignazione e proteste per il muraglione crollato sulla Cittadella nel 2003 e finanziato con fondi comunitari appena cinque anni prima nel 1998.

• APRILE 2011

La Soprintendenza preannuncia lo stanziamento di un importo di euro 25.000 per il risanamento delle mura ma nel contempo invita il Comune, in qualità di ente proprietario a larga maggioranza del sito, ad adempiere alle obbligazioni sottoscritte nel febbraio 1999 col tuttora vigente Protocollo d'intesa.

Viene nel frattempo aggiudicata la gara per circa altri nuovi 450.000 euro per il complemento dell'Antiquarium sotto accusa, gara tuttora ferma nonostante la conclusione dell'iter. Come mai?

• GIUGNO 2011

Dopo il risultato del voto amministrativo a Barletta, il Sindaco Maffei, escludendo ogni altro contatto con la Cittadinanza ed il movimento associativo locale, partecipa ad una serie di tavoli tecnici indetti presso la Direzione regionale Beni Culturali per affrontare e tentare di risolvere il nodo del nuovo Antiquarium.

Nel frattempo, pericoli per la tenuta del territorio a seguito degli incendi e la mancata programmazione di adeguate attività preventive e repressive contro il fenomeno: a rischio il patrimonio boschivo di proprietà della Provincia lungo l'arteria ex S.P.142 in prossimità dei Sepolcreti.

VEDI ANCHE GLI APPROFONDIMENTI NELL'ELENCO DELLE NEWS PUBBLICATE SUL SITO